ISOLE CANARIE – QUICK OUTLOOK

Le Isole Canarie formano una Comunità Autonoma nell'ambito del Regno di Spagna. La condizione insulare del territorio, viene bilanciata da **numerosi incentivi ed agevolazioni**, principalmente riservati a progetti di carattere industriale e/o tecnologico. L'obiettivo del governo locale è quello di diversificare la struttura produttiva della zona, sviluppando l'attività manifatturiera e di servizi avanzati allo scopo di ridurre la forte dipendenza dal turismo e dal settore immobiliare.

1 ASPETTI GENERICI DI VANTAGGIO

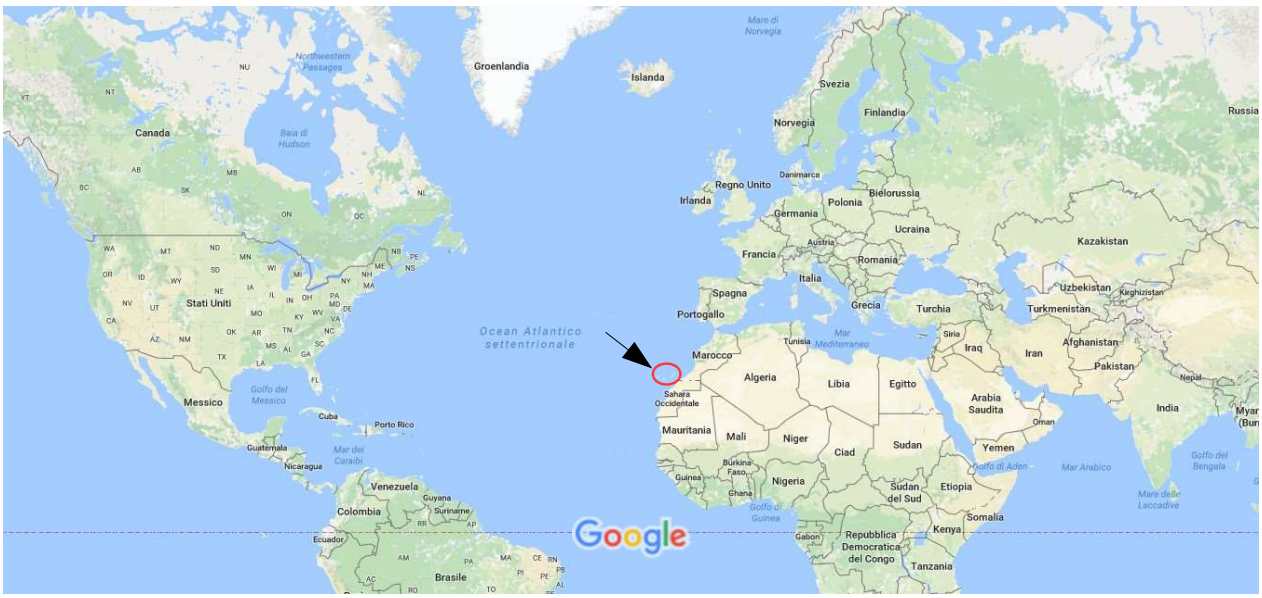
1.1 Ubicazione favorevole

L'arcipelago Canario è formato da sette isole principali suddivise, da un punto di vista amministrativo, in due province:

- Las Palmas, dalla quale dipendono Gran Canaria, Lanzarote e Fuerteventura;
- Santa Cruz de Tenerife, dalla quale dipendono Tenerife, La Palma, La Gomera e El Hierro.

Ognuna delle due province ha una capitale amministrativa, l'una sita in Las Palmas de Gran Canaria e l'altra in Santa Cruz de Tenerife. Le due città fungono da co-capitali della Comunità Autonoma.

L'ubicazione è naturalmente **strategica da un punto di vista geografico**, in quanto l'arcipelago è posto tra l'America e l'Africa Nord-Occidentale, costituendone una eccellente piattaforma commerciale essendo crocevia delle principali rotte del commercio internazionale.



Da un **punto di vista climatico**, le Canarie hanno una dislocazione geografica estremamente privilegiata, con una temperatura media annuale che oscilla tra un minimo di 15° ed un massimo di 24°, godendo, pertanto, di una perenne primavera. Ciò ha favorito lo sviluppo dell'industria turistica che contribuisce in maniera sostanziale (circa il 75%) al PIL delle Isole.

1.2 Quadro politico

L'arcipelago Canario è una regione ultra-periferica dotata di **autonomia amministrativa** all'interno dell'Unione Europea, costituita ufficialmente nel 1982. Tale autonomia ha permesso alle Canarie di intraprendere una **politica di attrazione di investimenti** senza la possibilità che si creassero tensioni finanziarie con l'UE.

1.3 Mercato locale

Il costante incremento demografico della popolazione locale unita **all'alta concentrazione turistica** durante tutto l'anno fa dell'Arcipelago Canario una delle regioni più densamente popolate del territorio spagnolo; pertanto, si può ritenere che si tratta di un **mercato potenziale tra i più attrattivi** tra le comunità autonome dell'UE formato da consumatori con un alto potere di acquisto, con un PIL pro capite di circa € 19.900, costantemente in crescita.

1.4 Sistema formativo e forza lavoro

Le isole Canarie godono di una **popolazione mediamente più giovane** e di un alto tasso di natalità. L'istruzione ha un profilo medio-alto dovuto ad un sistema scolastico molto evoluto:

- 404 cicli di formazione culturale e professionale;
- **5 università pubbliche** (circa 36.000 studenti);
- centri di formazione tecnologica e scientifica e centri di ricerca applicata all'avanguardia;
- 22 scuole ufficiali di lingua.

Tale sistema offre un considerevole potenziale formativo ed una notevole quantità di personale specializzato nel settore industriale e dei servizi avanzati, nei settori delle biotecnologie, robotica, telematica, tecnologia alimentare e marina, nella gestione ambientale e dell'energia eolica.
La popolazione locale è abituata alle lingue straniere a causa dei consistenti flussi turistici.

1.5 Costi operativi

I costi operativi sono tra i più bassi in Europa. Di seguito alcuni esempi comparativi:

COSTO BENZINA (€/Litro)			COSTO AFFITTO UFFICIO (€/m2 al mese)	
USA	0,62		ISOLE CANARIE	€ 15
Russia	0,64		Madrid	€ 28
ISOLE CANARIE	0,84		Berlino	€ 30
Spagna (penisola)	1,20		Roma	€ 35
Irlanda	1,33		Dublino	€ 54
Germania	1,38		Mosca	€ 63
Regno Unito	1,41		Parigi	€ 64
Italia	1,47		Londra	€ 92

1.6 Infrastrutture di servizi e comunicazioni

A causa della sua dislocazione geografica, le Canarie possiedono infrastrutture aeree e marittime che unitamente a quelle di comunicazione interna assicurano un rapido e funzionale **traffico di persone, beni e merci**.

Accanto alla rete di 26 **porti commerciali, peschieri e sportivi**, le Canarie possiedono 8 aeroporti **di cui 6 internazionali** con infrastrutture capaci di offrire accoglienza ai numerosissimi visitatori che ogni anno incrementano un turismo sempre più qualificato.

Per quanto attiene alla infrastruttura di comunicazioni, le Canarie sono la sede ove confluiscono la maggior parte dei cavi sottomarini del mondo, **permettendo una eccellente comunicazione con l'Europa, l'Africa Occidentale e le Americhe**; comunicazione che sfrutta le più moderne tecnologie di **banda larga** per la trasmissione dei dati.

1.7 Ricerca tecnologica

Negli ultimi anni, le Canarie hanno avuto un notevole slancio nella ricerca tecnologica dovuta ad un notevole **incremento della spesa pubblica delle risorse comunitarie dedicate allo sviluppo** dell'arcipelago; sviluppo che è stato possibile grazie alla presenza di centri universitari e di organismi pubblici di ricerca dipendenti dalle amministrazioni pubbliche autonome e centrali, come l'Istituto Tecnologico delle Canarie, l'Istituto di Astrofisica delle Canarie, l'Istituto Universitario di Microelettronica Applicata, l'Istituto Canario di Scienze marine.

1.8 Destinazione prioritaria di aiuti comunitari e nazionali

L'arcipelago delle Canarie è destinatario di fonti di **finanziamento comunitario** (Fondi strutturali e Fondi di coesione) quali strumenti di finanza comunitaria finalizzata allo sviluppo delle politiche regionali e di coesione dell'UE. In questo senso le Canarie vengono classificate come obiettivo n. 1 ed usufruiscono di un **accesso privilegiato ai fondi strutturali** comunitari. La priorità nella classifica di accesso ai fondi trova la sua ragion d'essere nella singolare caratteristica geografica delle regioni ultra-periferiche dell'UE e nelle politiche dell'Unione per lo Sviluppo Regionale delle Comunità Autonome dirette a ridurre le divergenze con le altre regioni.

1.9 Rappresentanza di entità finanziarie

Le principali banche ed istituti finanziari europei (es. Deutsche Bank, Santander, BBVA, ING, etc.) hanno sede nell'arcipelago delle Canarie, con una presenza massiccia e capillare di circa 40 entità bancarie e mille succursali contando anche le Casse di Risparmio con un altissima quota di crediti e depositi che fanno delle Canarie una delle regioni europee a più alto tasso di risparmio pro capite dell'Unione. Ciò ha comportato una cospicua disponibilità di liquidità e ha generato un effetto virtuoso a beneficio delle imprese in termini di concessione di credito.

1.10 Una fiera internazionale a cielo aperto

A fronte di una popolazione di circa 2.155.000 residenti, i visitatori nell'arcipelago continuano ad aumentare. Le ultime statistiche indicano un numero di visitatori di circa 13.254.000 (di cui 10.807.000 stranieri) ed un numero di pernottamenti di circa 102.030.000 (di cui 69.539.000 in hotel). Il soggiorno medio per visitatore è di circa 7,7 giorni per una spesa media per soggiorno pari a circa € 1.152. Sebbene il livello dei prezzi sia leggermente inferiore ad altre località turistiche in Europa, la composizione della popolazione turistica presenta una notevole porzione alto-spendente. La nazionalità dei visitatori in % sull'intera popolazione di visitatori annui è la seguente:

Regno Unito	34%
Spagna	23%
Germania	11%
Scandinavia	8%
Francia	3%
Italia	3%
Paesi Bassi	3%
Belgio	3%
Resto del Mondo	11%

Il flusso di visitatori elevato e le infrastrutture di accoglienza, svago e shopping fanno dell'arcipelago (soprattutto Tenerife e Gran Canaria) una specie **di fiera permanente a cielo aperto**, laddove i visitatori che trovano e provano prodotti in loco effettueranno l'acquisto una volta tornati nei loro paesi d'origine.

2 REGIME ECONOMICO E FISCALE DELLE ISOLE CANARIE (REF - RÉGIMEN ECONÓMICO Y FISCAL)

Gli incentivi previsti dal REF sono pienamente accettati dalla normativa comunitaria. Tra questi meritano un particolare riferimento i seguenti:

- Zona Speciale Canaria (**ZEC**): si tratta di un regime a bassa imposizione che permette alle imprese di applicare l'aliquota ridotta del 4% all'imposta sulle Società (l'aliquota generale è del 25%);
- Fondo di Riserva per gli Investimenti alle Canarie (**RIC**): permette la riduzione della base imponibile soggetta all'imposta sulle Società, fino al 90% degli utili non distribuiti;
- Imposta Generale Indiretta Canaria (**IGIC** - Impuesto General Indirecto Canario, del tutto assimilabile all'IVA): si tratta dell'imposta indiretta Canaria che grava sul consumo finale con aliquote fino al 13,5% per i soli beni di lusso.

2.1 ZEC – Zona Especial Canaria

Nell'ambito del Regime Economico e Fiscale delle Canarie (REF), la Zona Especial Canaria (ZEC) rappresenta una misura ulteriore di carattere premiale creata dalla Commissione Europea per le aree ultra-periferiche dell'Unione Europea.

Le società di nuova costituzione iscritti nel Registro Ufficiale tenuto dal Consorzio Pubblico ZEC beneficiano di:

- **Aliquota impositiva sui redditi d'impresa del 4%.** È applicata a certi limiti di quota dell'imponibile secondo la creazione di posti di lavoro come di seguito dettagliato:

UBICAZIONE	LIMITE BASE IMPONIBILE ZEC	POSTI DI LAVORO CREATI
Isole di gran Canaria e Tenerife	€ 1.800.000	Minimo 5 posti di lavoro
	€ 500.000 addizionali per posto di lavoro (Massimo € 24.300.000)	Da 6 a 50 posti di lavoro
	Base imponibile illimitata	Più di 50 posti di lavoro
Altre Isole	€ 1.800.000	Minimo 3 posti di lavoro
	€ 500.000 addizionali per posto di lavoro (Massimo € 25.300.000)	Da 4 a 50 posti di lavoro
	Base imponibile illimitata	Più di 50 posti di lavoro

- **Esenzione dell'imposta sul reddito per i non residenti**. I dividendi distribuiti dalle filiali delle società incluse nel registro ZEC alle loro società madri con residenza in un altro paese dell'Unione Europea non saranno assoggettati a ritenuta (direttiva madre-figlia). Alla stessa stregua andranno esenti da ritenuta gli interessi e le rendite ottenuti dalla cessione a terzi di capitali propri; anche gli utili patrimoniali derivanti da beni mobili (derivanti da insediamenti permanenti senza mediazione) andranno esenti da ritenuta;
- **Esenzione IGIC**. La cessione dei beni, la prestazione di servizi nonché le importazioni dei beni realizzate dagli enti facenti parte del Consorzio Pubblico ZEC saranno esenti dal pagamento di questa imposta;

- **Esenzione Imposta sulle Trasmissioni Patrimoniali e Atti Giuridici Documentati**. Le società iscritte nel registro ZEC saranno esenti da questa imposta nei seguenti casi:
  - l'acquisizione di beni e diritti destinati allo sviluppo dell'attività operativa nell'ambito geografico della ZEC;
  - le operazioni societarie, salvo il loro scioglimento;
  - gli atti giuridici documentati vincolati alle operazioni realizzate nell'ambito geografico della ZEC.

I **requisiti** che una società deve possedere per ottenere l'ingresso nell'area ZEC sono:

- deve trattarsi di una società di nuova costituzione con sede legale e **sede direzionale effettiva** in area ZEC;
- almeno un amministratore deve avere la residenza nelle isole Canarie;
- la società deve operare un investimento minimo di € 100.000 (in Gran Canaria e Tenerife) o di € 50.000 (nelle altre isole) in immobilizzazioni relative all'attività entro i primi due anni dall'iscrizione nel registro ZEC (ROEZEC);
- è necessario creare almeno cinque posti di lavoro (in Gran Canaria e Tenerife) o di tre (nelle altre isole) nei sei mesi successivi all'iscrizione nel ROEZEC (media che deve essere mantenuta nel periodo di godimento dei benefici fiscali);
- le attività che si possono svolgere sono contenute nella legge istitutiva della ZEC. All'Allegato 1, si elencano le attività più importanti:

2.2 RIC - Reserva de Inversiones Canarias

La RIC è un regime fiscale realizzato al fine di stimolare gli sforzi di investimento con proprie risorse, attraverso il sistema dell'**autofinanziamento degli investimenti** in aziende che sviluppano le loro attività alle Canarie.

L'accantonamento al RIC è una **agevolazione fiscale** ammessa per tutte le attività svolte negli stabilimenti situati nelle Canarie e di cui si giovano le società e le persone giuridiche, nonché le persone fisiche soggette all'imposta sulle persone fisiche. Per usufruire e beneficiare della condizione stabilita nel RIC, la società (indipendentemente dalla domiciliazione) deve avere una **struttura ed una organizzazione stabile ed eseguire nel territorio canario in tutto o in parte la sua attività**.

Il vantaggio di imposta consiste nel fatto che il regime RIC può **ridurre il reddito imponibile fino al 90% dei dividendi non distribuiti** per i profitti che la società accantona ad un'apposita riserva per investimenti da effettuare in futuro. Per profitti non distribuiti devono intendersi i benefici fiscali non distribuiti ma destinati a riserva dalle società per futuri investimenti.

I**l regime RIC è compatibile con gli altri benefici fiscali** stabiliti dalla legge, come le zone franche e la ZEC.

2.3 IGIC - Impuesto General Indirecto de Canarias

L'IGIC è un'imposta indiretta assimilabile all'IVA. Nelle Isole Canarie l'aliquota dell'IGIC è pari a:

- 0% per acquisto e la fruizione di alcuni beni e servizi (salute, produzione di acqua, beni per lo svolgimento di ricerche e sviluppo etc.);
- esenzione, in specifici casi, dell'IGIC per l'acquisto di beni d'investimento;
- 7% per beni e servizi "ordinari";
- 13,5% per beni e servizi non primari o di lusso.

3 ZONE FRANCHE

Accanto al REF, sono poi state create **zone franche in aree portuali** nelle quali si procede alla trasformazione, immagazzinamento e distribuzione di merci senza l'applicazione di oneri, tariffe doganali ed imposte indirette.

La zona franca di Tenerife è una **area doganale** non delimitata in un ambito territoriale ma comprende tutto il recinto portuale di Santa Cruz de Tenerife (nord del paese) e del Porto di Granadilla (sud del paese). All'interno di queste zone franche si possono svolgere attività come la lavorazione e la trasformazione di prodotti, semilavorati, e materie prime, distribuzioni di merci. Per tutte le attività svolte in tale area **non si prevede l'applicazione di oneri doganali né imposte indirette**.

Infatti, all'interno della FTZ, tutte le operazioni risulteranno esenti da qualsivoglia imposta; l'IVA verrà versata qualora le merci verranno esportate verso la UE, ma non nel caso in cui l'esportazione di merci sarà rivolta verso paesi terzi (attività cd. di outgoing).

Per le attività outgoing è di particolare interesse la circostanza che **le Canarie hanno trattati di bilaterali (inclusi quelli sulla doppia imposizione) con la maggior parte dei paesi dell'America Latina** a differenza dell'Italia che li ha siglati con una minoranza di paesi. Tali trattati sono anche in vigore con paesi Africani dell'area occidentale del continente ed in più con le due maggiori economie del continente, Nigeria e Sud Africa.

Le imprese istallate nella Zona Franca Canaria potranno godere (in applicazione del REF) del vantaggio consistente nel fatto che le operazioni di "perfezionamento attivo" non possono essere limitate da condizioni economiche perché non esistono requisiti finalizzati al rispetto della concorrenza di altre imprese della Comunità Europea. Per "Perfezionamento Attivo" si intende la generazione di valore aggiunto mediante attività produttiva o di trasformazione. Questo consente l'esonero del pagamento delle tariffe per materie prime e componenti importati (attività cd. di incoming).

4 SUPPORTO ATTIVO

Il governo Canario supporta apertamente gli investimenti permanenti stranieri.

Una divisione del Governo Canario, la **PROEXCA**, è dedicata specificamente a fornire servizi quali:

- Informativa su permessi, licenze, terreni disponibili, sovvenzioni e sussidi, normativa del lavoro, proprietà intellettuale, finanza;
- Preparazione di report settoriali adattati ad ogni progetto;
- Ausilio nella preparazione di incontri individuali con le parti necessarie ai progetti;

Le autorità Canarie hanno anche creato uno sportello unico, il **Ventanilla Unica Empresarial**, per gli imprenditori che intendono creare una società in loco.

Allegati:
1. Lista dei principali settori di attività autorizzati ad operare in ZEC
2. Principali indicatori socioeconomici delle Isole Canarie
3. Breve presentazione Cross Hub
4. Contatti Cross HUB

Allegato 1: Lista dei principali settori di attività autorizzati ad operare in ZEC

- Coltivazione di piante medicinali e farmaceutiche
- Pesca e acquicoltura
- Industria del legno e fabbricazione di mobili
- Industrie alimentari
- Industrie tessili
- Industria della carta e del cartone,
- Industria chimica e farmaceutica
- Fabbricazione di vetro, di prodotti in ceramica ed in metallo e di materiali per l'edilizia
- Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica
- Fabbricazione di altre macchine e attrezzature
- Fabbricazione di biciclette e veicoli per invalidi
- Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive
- Fabbricazione di aeromobili comandati a distanza (droni)
- Manutenzione navale, aeronautica e di altri elementi di trasporto, industriale e di altri prodotti.
- Risorse naturali, trattamento e fornitura di acqua, smaltimento di residui e riciclaggio
- Generazione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica di fonti rinnovabili
- Produzione e distribuzione audiovisiva
- Riabilitazione, riforma, risanamento o rinnovazione nel settore dell'edilizia
- Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio
- Trasporti e attività collegate
- Attività delle agenzie di viaggio e di servizi di prenotazioni
- Attività legali e di contabilità
- Attività di sedi centrali; consulenza gestionale (i centri di coordinamento e i servizi intragruppo esclusi)
- Attività degli studi di architettura, ingegneria e altri studi tecnici.
- Collaudi e analisi tecniche
- Tecnologie dell'Informazione e Comunicazione
- Ricerca e Sviluppo
- Servizi di investigazione e vigilanza Formazione
- Consulenza
- Pubblicità e ricerca di mercato
- Altre attività professionali, scientifiche e tecniche
- Servizi di assistenza sanitaria terapeutica e residenziale
- Centri ad alto rendimento sportivo e istituti per il benessere fisico
- Parchi di divertimento e parchi tematici

Allegato 2

ISOLE CANARIE – SPAGNA		
Principali Indicatori Socioeconomici	**2015**	**2016**
Territorio e dati demografici		
Superficie 7.447 km²		
Popolazione (numero di abitanti)	2.126.500	2.144.600
Mercato del lavoro		
Popolazione occupata (unità)	767.900	787.200
Tasso di disoccupazione	26,80%	24,90%
Costo del lavoro medio mensile lordo	€ 2.175	€ 2.175
Produzione		
PIL nominale (milioni)	€ 42.317	€ 42.607
Variazione del PIL 2015-2014	2,0%	3,5%
Quota del PIL regionale sul totale Spagna	3,9%	3,8%
PIL pro capite	€ 19.900	€ 19.867
Distribuzione % del PIL per settore economico		
Agricoltura, Allevamento e Pesca	1,5%	1,5%
Industria ed Energia	7,8%	7,1%
Costruzioni	4,8%	4,6%
Servizi	85,9%	86,8%
di cui Commercio, Trasporti ed Alberghiero	*35,4%*	*30,9%*
Inflazione		
Variazione dell'indice di prezzi al consumo	-0,4	1,3

Allegato 3: Breve presentazione di Cross Hub

Cross Hub è una società di consulenza direzionale ed executive management che opera sul mercato con un approccio innovativo in grado di assicurare un efficace supporto ai processi-chiave d'impresa, dalla fase di analisi e progettazione delle soluzioni più appropriate fino a quella esecutiva e di controllo dei risultati ottenuti, mediante un'opportuna integrazione (CROSS) ed aggregazione (HUB) di competenze ed esperienze altamente specialistiche.

La società nasce su iniziativa di alcuni managers, con una ventennale esperienza maturata, anche in ambito internazionale ed a livello di Boards, nella direzione delle principali funzioni di management (finance, marketing, operations e business development) di aziende operanti in differenti settori industriali.

In considerazione dell'elevato background di competenze ed esperienze acquisito negli anni in tutte le aree funzionali d'impresa e maturato all'interno molteplici settori di attività, Cross Hub si propone quale partner strategico di imprese, start up, enti ed organizzazioni "illuminate" che necessitano di un supporto manageriale qualificato e di adeguate competenze specialistiche per affrontare con successo le sfide del cambiamento e percorrere nuovi sentieri di crescita e sviluppo.

Cross Hub fornisce un'ampia gamma di servizi professionali mediante i propri HUB di competenze specialistiche come di seguito:

FINANZA
- Pianificazione finanziaria
- Gestione circolante
- Finanza agevolata
- Finanza straordinaria
- Project financing

START UP
- Business planning
- Fund raising
- Temporary management
- Business acceleration
- Open innovation

MARKETING
- Studi e analisi
- Strategie e piani
- Comunicazione ed eventi
- Digital strategy
- Sviluppo vendite

INTERNAZIONALIZZAZIONE
- Analisi paese
- Sviluppo commerciale
- Alleanze strategiche
- Insediamenti produttivi
- Missioni imprenditoriali

OPERATIONS
- Supply chain
- Razionalizzazioni industriali
- System integration
- Controllo di gestione
- Compliance & assurance

Allegato 4: Contatti Cross Hub

DIEGO MENSITIERI
RESPONSABILE HUB INTERNAZIONALIZZAZIONE
+39 389 8323305
d.mensitieri@crosshub.it

LUCA GENOVESE
FOUNDING PARTNER
+39 347 0840280
l.genovese@crosshub.it

VALERIO DE MARTINO
FOUNDING PARTNER
+39 338 8969407
v.demartino@crosshub.it

MARCO MENSITIERI
FOUNDING PARTNER
+39 335 1439922
m.mensitieri@crosshub.it